



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 7 DEL 30/04/2024

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio Finanziario 2023, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **19:51** in modalità mista ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 – BONUCCHI LEANDRO	P in sede	8 – CERFOGLI ERMANNO	P in sede	
2 – CAPPELLINI MONICA	P in sede	9 – BONUCCI NADIA	P in sede	
3 – SCAGLIONI ELISABETTA	P in video	10 – FRODATI MIRKO	P in sede	
4 – FERRARI MATTEO	A	11 – BONVICINI MARTINA	A	
5 – SILVESTRINI ILENIA	A			
6 – CASTELLI JACOPO	P in sede			
7 – FIOCCHI MARCELLO	A			

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Assiste alla seduta in video il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta mista come previsto dall'art. 12 del regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del comune in modalità telematica;

Come previsto dall'art. 56 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta;

Sentita l'illustrazione del Sindaco, aperto il dibattito,

Il Consigliere Comunale Fiocchi Marcello entra alle ore 19.56,

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28/7/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUPS per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 05/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 05/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto:

- che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 25 luglio 2023, con il quale sono stati aggiornati gli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, e con particolare riferimento al rendiconto:

- sono stati aggiornati i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3;
- è stato modificato il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6/1 al d.lgs. n. 118/2011, a valere dalla data del 31 dicembre 2023, nell'ambito delle scritture di chiusura dell'esercizio 2023;
- sono state apportate modifiche ai seguenti prospetti:
 - Conto del bilancio – Gestione delle entrate;
 - Conto del bilancio – Riepilogo generale delle entrate;
 - Quadro generale riassuntivo;

- allegato b) "Composizione per missione e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio N di riferimento del bilancio";
- sono stati introdotti i seguenti nuovi prospetti in sostituzione di quelli vigenti:
 - Verifica equilibri di bilancio, di cui all'allegato n. 4 al Decreto;
 - allegato a) Risultato di amministrazione di cui all'allegato n. 5 al Decreto;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati definiti i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2022-2024;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con determinazione n. 10 del 13/3/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 20/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/06/2023 l'Ente ha optato per la facoltà di rinviare al 2023 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto consentito dal D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di avvalersi anche per il rendiconto 2023 della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale secondo quanto consentito dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto di allegare al Rendiconto di gestione 2023 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021, nonché di non elaborare il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 e di rinviare tale facoltà all'anno successivo;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20/03/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ovvero:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) il prospetto dei dati SIOPE;

- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero:
 - a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la certificazione e relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali di cui l'articolo 1 comma 3 del DPCM 1° luglio 2021;
- la scheda di monitoraggio relativa agli obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 30 maggio 2022;
- la scheda di monitoraggio relativa agli obiettivi di servizio asilo nido di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 19 luglio 2022;
- gli ulteriori documenti costituiti da:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014;
 - le note informative concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
 - le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2023;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale testualmente dispone:

- al comma 820 *"A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- al comma 821 *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Tenuto conto che, come sopra richiamato, il D.M. 25 luglio 2023 ha approvato, modificando il precedente prospetto di cui al D.M. 07 settembre 2020, il nuovo prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risultano tra gli altri:

- il Risultato di competenza W1;
- l'Equilibrio di bilancio W2;
- l'Equilibrio complessivo W3;

Tenuto altresì conto:

- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;

- gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;
- come riportato nella Circolare MEF n. 5 del 23 gennaio 2023 la Ragioneria Generale dello Stato esaminando i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP, ha riscontrato il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato articolo 9 della legge n. 243 del 2012;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 evidenzia un risultato di competenza W1 non negativo e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2023 sopra citato;

Accertato altresì che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Rilevato che l'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che i Consigli comunali durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Dato atto che:

- come chiarito dal Consiglio di Stato (sentenza n. 2955/2003) e rimarcato dal Ministero dell'Interno (parere del 7 dicembre 2006) *"i limiti alla potestà deliberativa del consiglio comunale durante la campagna elettorale per il rinnovo dei componenti del predetto organo stabiliti dall'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, trovano la loro ragion d'essere nell'esigenza di prevenire ogni interferenza dell'organo in carica con il libero svolgimento della competizione elettorale. La scelta degli elettori potrebbe, invero, restare condizionata da scelte di particolare rilievo politico nell'imminenza delle votazioni che, in alcuni casi, potrebbero per di più provenire da soggetti che a loro volta rivestano la qualità di candidati al rinnovo dell'organo"*;
- la stessa giurisprudenza amministrativa (così TAR Veneto, sez. II, del 18 gennaio 2017, n. 50) ha chiarito che *"l'analisi circa la sussistenza dei presupposti di improrogabilità ed urgenza che giustificano l'esercizio di tale potere deve essere condotta con particolare rigore. Tuttavia una volta che l'Amministrazione abbia dato una descrizione analitica delle ragioni di opportunità ed indifferibilità con una motivazione stringente ed approfondita, i presupposti dell'urgenza ed improrogabilità costituiscono un apprezzamento di merito insindacabile in sede di giurisdizione di legittimità, se non sotto il limitato profilo della palese irrazionalità od illogicità della motivazione addotta (cfr. TAR Friuli Venezia Giulia, Sez. I, 30 agosto 2006, n. 585)"*;

- il Ministero dell'Interno (parere DAIT del 19.07.2008) ha ulteriormente precisato che *"il carattere di atti urgenti e improrogabili possa essere riconosciuto agli atti "... per i quali è previsto un termine perentorio e decadenziale, superato il quale viene meno il potere di emetterli, ovvero essi divengono inutili, cioè inidonei a realizzare la funzione per la quale devono essere formati ... o hanno un'utilità di gran lunga inferiore "* (T.A.R. Veneto 1118 del 2012);
- la stessa dottrina ritiene che successivamente alla indizione dei comizi elettorali la competenza dell'organo consiliare è limitata esclusivamente all'adozione degli atti per i quali sussistano scadenze fissate improrogabilmente dalla legge e/o la cui mancata adozione cagioni un danno rilevante per l'amministrazione comunale;

Ritenuto che:

- nella fattispecie, sussistono i presupposti della "urgenza" e della "indifferibilità", atteso che l'approvazione del rendiconto, in virtù di quanto previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e **considerato** che dalla mancata approvazione del detto atto può derivare lo scioglimento del Consiglio medesimo (art. 227, comma 2bis, del D.Lgs. n. 267/2000) oltre che il divieto di procedere a nuove assunzioni (art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016);
- inoltre, l'approvazione del rendiconto, essendo un atto "dovuto", non costituisce una interferenza sul libero svolgimento della competizione elettorale in grado di condizionare l'elettorato, nei termini chiariti dalla giurisprudenza amministrativa e dai pareri ministeriali;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 1° luglio 2021;
- il Decreto MEF 12 ottobre 2021;
- il D.M. 30 maggio 2022;
- il D.M. 19 luglio 2022;
- il D.M. 4 agosto 2022;
- il D.M. 5 agosto 2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Castelli Angiolina;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011;

Non si registrano interventi, il Sindaco pone pertanto la proposta ai voti;

Il tutto come da registrazione conservata agli atti e pubblicata;

Presenti e votanti nr. 8, Voti favorevoli nr. 6 (sei), Voti contrari nr. 2 (due) (Bonucci, Frodati), 0 (zero) astenuti espressi mediante appello nominale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.

267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1) in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di €. **1.079.346,46**, come di seguito determinato e composto:

GESTIONE FINANZIARIA		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				170.292,21
RISCOSSIONI	(+)	904.655,78	2.755.528,35	3.660.184,13
PAGAMENTI	(-)	843.276,34	2.622.126,79	3.465.403,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			365.073,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			365.073,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.081.591,92	694.451,31	2.776.043,23
RESIDUI PASSIVI	(-)	885.129,15	999.106,00	1.884.235,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			32.389,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			145.145,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.079.346,46

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		110.696,69
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		11.000,00
Altri accantonamenti		8.912,34
	Totale parte accantonata (B)	130.609,03
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		250.029,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		559.253,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		23.531,64
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	832.815,04
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.104,38
	Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	107.818,01

- 1.2) in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 non negativo e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- 2) di dare atto che sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 04.08.2023; allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;
- 4) di dare atto che l'Ente ha rispettato i vincoli e gli equilibri previsti dalla normativa vigente;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:
 - 6.1) di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
 - 6.2) di trasmettere, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016 e del Decreto MEF 12 ottobre 2021, alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) il Rendiconto della gestione 2023 comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, esclusi i seguenti documenti: a) conto economico; b) l'allegato h) concernente i costi per missione; c) i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.
- 7) di approvare il conto degli agenti contabili per l'esercizio 2023 presentati ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 267/2000 e depositati agli atti;
- 8) di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 di rinviare al 2024 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di non elaborare il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di dare atto che al rendiconto della gestione 2023 sarà allegata una situazione patrimoniale al 31/12/2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e con modalità semplificate individuate nell'Allegato A del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2020.
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 previa separata votazione che riporta il seguente esito: presenti e votanti nr.8, Voti favorevoli nr. 6 (sei), Voti contrari nr. 2 (Bonucci, Frodati); nr. 0 (zero) astenuti, stante l'urgenza di provvedere a dare corso a quanto deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 06/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI